

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria della ceramica e dei materiali refrattari

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 107

SCHEDA DEI COSTI (in vigore dal 31 marzo 2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a Foncer nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Foncer, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	16€ da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ aderente-lavoratore: 4€ a carico dell'aderente, 12€ a carico dell'azienda; ▪ familiari a carico: 16€ interamente in capo al familiare a carico.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in misura percentuale (0,12%) della retribuzione utile per il calcolo del TFR; ▪ in cifra fissa (3€ mensili) per gli associati che non effettuano versamenti contributivi nel corso dell'esercizio.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
– <i>Garantito</i>	0,28% del patrimonio su base annua di cui 0,25% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.
– <i>Bilanciato</i>	0,13% del patrimonio su base annua di cui 0,10% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.
– <i>Dinamico</i>	0,14% del patrimonio su base annua di cui 0,11% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale per ogni singola operazione):	
Anticipazione	25€
Trasferimento	10€
Riscatto	10€
RITA	25€ annui
Riallocazione della posizione individuale	Non previste per la 1° operazione. Successivamente 10€
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Prestazioni accessorie	0,20% sostenute interamente dall'azienda (0,184% destinate al pagamento del premio assicurativo e la parte residua a copertura delle spese amministrative)
Gestione pratiche di finanziamento contro cessione del quinto	20€ una tantum all'atto di anticipazioni/riscatti oltre le spese previste per le stesse casistiche senza cessione del quinto
<p>(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.</p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCER, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

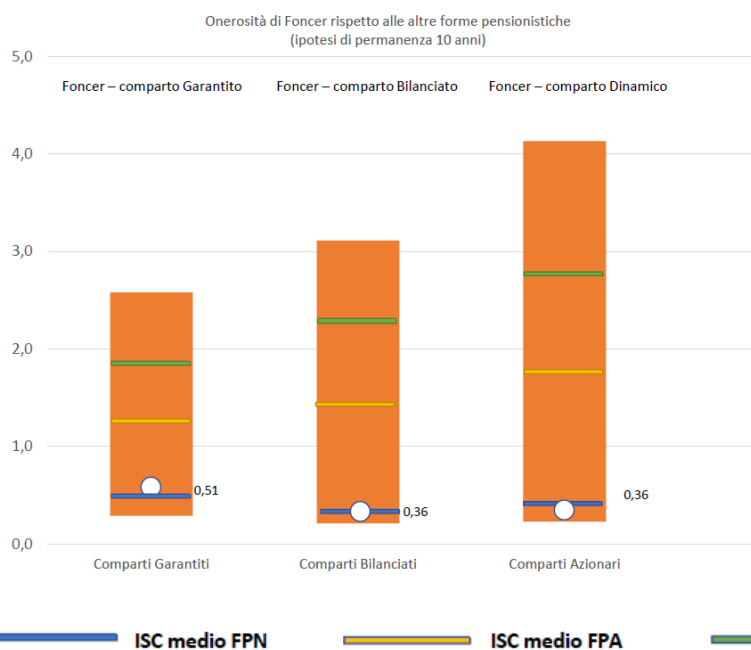
Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,29%	0,73%	0,51%	0,34%
Bilanciato	1,14%	0,57%	0,36%	0,19%
Dinamico	1,15%	0,58%	0,36%	0,20%

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del fondo pensione FONCER

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente di FONCER e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

FoncER – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore ceramico e di materiali refrattari, è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONCER è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 107 ed è stato istituito in attuazione degli accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Destinatari

Sono destinatari del Fondo:

- i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri nonché i lavoratori dipendenti di cooperative di produzione e lavoro, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cui si applica il Contratto collettivo nazionale dell’industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari (il “C.C.N.L.”);
- i lavoratori, con contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato e contratto a tempo determinato di durata continuativa superiore a sei mesi;
- i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni stipulanti il C.C.N.L. previa stipula della fonte istitutiva che li riguarda ed i dipendenti del Fondo;
- I familiari fiscalmente a carico, secondo la normativa vigente, di lavoratori iscritti a FONCER.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Contribuzione	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% ⁽⁶⁾	1,4%	1,9% ⁽⁴⁾⁽⁵⁾ 0,20% <i>(prest. accessorie)</i>	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all’adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	33% 50% 66% 75% ⁽³⁾	1,4%	1,9% ⁽⁴⁾⁽⁵⁾ 0,20% <i>(prest. accessorie)</i>	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall’accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa

(3) Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare, in alternativa alle aliquote fissate dalle Fonti Istitutive, anche l’intera quota di TFR maturando.

(4) La contribuzione indicata si riferisce soltanto al settore industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari; per il comparto ceramica la contribuzione a carico del datore di lavoro è 1,70 % (Capitolo VII, parte IX C.C.N.L. 18.03.14)

La misura di contribuzione è scelta dall’aderente al momento dell’adesione e può essere successivamente variata.

(5) Dal 1° luglio 2018 la contribuzione a carico del datore di lavoro sarà pari al 2,10% per il settore industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari. Dal 1° luglio 2019 per il comparto ceramico la contribuzione a carico del datore di lavoro sarà pari all’ 1,80% (accordo C.C.N.L. del 16.11.2016).

(6) Salvo il caso di percentuali minori sulla base di specifici accordi aziendali.